



10 Gennaio 2016

«Jesus Christ» al Creberg, un successo strepitoso

Entusiasmo

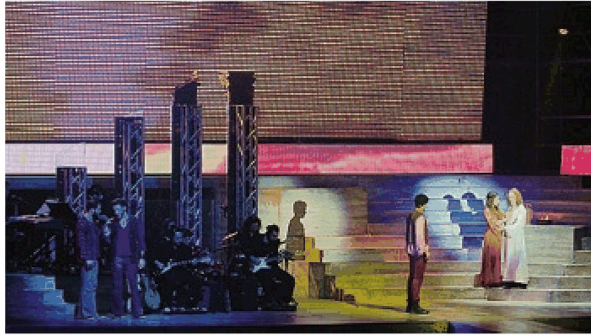
Standing ovation per Ted Neeley e per gli altri protagonisti del celebre musical americano

Ma. Ma.

Superstar di nome e di fatto: Ted Neeley, protagonista di «Jesus Christ Superstar», si è guadagnato la sua standing ovation al Creberg Teatro, dove si è esibito venerdì e sabato sera. Al debutto circa 1.300 spettatori, tutti in piedi sulle note finali del musical che da oltre 40 anni è un successo in tutto il mondo.

Ted Neeley, 72 anni magnificamente portati, è l'attore che ha rivestito il ruolo di Gesù anche nell'omonimo film di Norman Jewison del 1973. Accanto a lui uno straordinario Giuda, interpretato da Feysal Bonciani, 25 anni, fiorentino di origini somale al suo primo ruolo di rilievo. Un grande performer, capace di rendere la figura ambigua e drammatica del traditore, vittima del suo stesso destino. Purissima la voce di Simona Distefano nei panni di Maria Maddalena, mentre i sommi sacerdoti Francesco Mastroianni (Caifa) e Paride Acacia (Hanna) danno vita ai riusciti duetti tra basso e contraltista.

Questa edizione di «Jesus Christ Superstar», firmata da Massimo Romeo Piparo, era approdata al Creberg già nel dicembre 2014. Il musical fu composto nel 1970 da Andrew Lloyd Webber con testi di Tim Rice. L'attuale versione è fedele all'originale, in inglese, con un corpo di ballo di livello e una rock band sul palco. La presa sul pubblico è fortissima: appena Ted Neeley entra in scena - spuntando da un parallelepipedo sul palco - esplode l'ovazione. Il monologo nel giardino del Getsemani dove Gesù si dichiara pronto al sacrificio - «I will drink your cup of poison» (Berrò il tuo calice di veleno) - strappa già le prime persone dalla sedia. Nella scena finale il teatro esplose letteralmente in una grande festa.



Una scena di «Jesus Christ Superstar» al Creberg FOTO MARIA ZANCHI